



Atersir, nel 2021 a consuntivo interventi per 24 milioni di euro



Nel 2021 sono stati investiti sul bacino di Ferrara più di 24 milioni di euro in impianti e infrastrutture per il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) per la realizzazione di 115 interventi. In particolare, Hera (operativo per il servizi idrico nel comune capoluogo e quelli ad esso circostanti) ha investito 15,8 milioni, mentre Cadf (operativo nel territorio di 11 comuni del territorio provinciale nell'Alto e Basso Ferrarese) 8,5 milioni di euro.

Sono i risultati del bilancio consuntivo degli investimenti in acquedotti fognature e depurazione, finanziati dalle tariffe dei cittadini nell'anno 2021 da Atersir, l'ente di regolazione dei servizi idrico e rifiuti della Regione. Rispetto al consuntivo 2020, si registra un aumento di più di 6 milioni negli investimenti realizzati.

Per quanto riguarda la tipologia degli interventi, sui 24 milioni di investimenti stanziati 14 milioni e mezzo sono stati spesi per interventi riguardanti l'acquedotto, quasi 6 milioni sono stati dedicati alla depurazione e 4 alla fognatura: dati che secondo Atersir confermano la volontà dell'agenzia di ridurre le perdite di acqua ottimizzando la rete.

L'investimento corrisponde a circa 71 euro per cittadino residente per l'anno 2021 finanziati dalla tariffa sul territorio di Ferrara; tale media è la risultante di investimenti pari a circa 64 euro ad abitante nel bacino Hera e a 89 € ad abitante nel bacino di gestione di Cadf.

Fra gli interventi più importanti, completati o in corso, nella provincia di Ferrara, figurano la dismissione del depuratore di Boara e collegamento a Ferrara (1,5 milioni di euro, gli adeguamenti funzionali e manutenzioni straordinarie nella centrale di potabilizzazione di Serravalle (1,2 milioni di euro), la messa in sicurezza idraulica nel comparto Lidi Nord nel comune di Comacchio (1,2 milioni di euro), la dismissione impianto Boccalone e collettamento del depuratore di Argenta (1 milione di euro) e l'installazione di sistemi di diffusione aria a piattelli depuratore di Gramiccia (mezzo milione di euro).

“Dall'analisi dei consuntivi degli investimenti – dichiara Marialuisa Campani, responsabile del servizio idrico integrato di Atersir – effettuati dai gestori del servizio idrico integrato dell'Emilia-Romagna, nell'annualità 2021 emerge un tendenziale rispetto



delle attività di pianificazione. Atersir anche nel prossimo anno continuerà a supportare i gestori nei procedimenti di approvazione dei progetti e di esproprio, al fine di ridurre quanto più possibile il gap tra interventi pianificati e realizzati dipendenti da aspetti amministrativi. Inoltre, nel caso di interventi particolarmente complessi dal punto di vista realizzato, effettuerà focus specifici con i gestori sugli aspetti tecnico-operativi finalizzati al contenimento dei tempi di realizzazione.”

“Oltre al supporto, la nostra agenzia perseguirà la finalità essenziale di incentivo e controllo nei confronti dei gestori perché investano le risorse necessarie a migliorare ulteriormente il livello del servizio e delle infrastrutture, rispetto al mutato scenario, reso più impegnativo dal cambiamento climatico, e nel rispetto della sostenibilità delle tariffe da richiedere ai cittadini. Lo dico nella piena consapevolezza che la fase attuale è molto complessa sotto il profilo finanziario anche per questi servizi pubblici, ma abbiamo realizzazioni importanti che devono essere completate ed altre devono essere avviate proprio per le mutate esigenze”, afferma il direttore di Atersir Vito Belladonna.

